

L'associazione ha annunciato i nuovi obiettivi per l'anno in corso

Amici di Avigliana: Spallone presidente, Rossi onorario

AVIGLIANA - Il direttivo dell'Associazione Amici di Avigliana si è incontrato nei giorni scorsi per approvare il bilancio del 2018 e annunciare gli obiettivi per l'anno in corso. Con l'occasione sono state rinnovate le cariche sociali. Alla guida è stata riconfermata presidente Antonietta Spallone e i due vicepresidenti Silvio Amprino e Oscar Piccini. Durante l'assemblea è stata conferita la carica di presidente onorario all'ingegner Giorgio Rossi, con una pergamena realizzata dall'artista e socio Giancarlo Vinassa. Rossi ha diretto l'associazione per tanti anni, si è impegnato a far conoscere le bellezze della città e, per l'apertura, in collaborazione con il Comune, del museo del Dinamitificio Nobel. Tra gli interventi realizzati lo scorso anno sono da mettere in evidenza: la manutenzione e custodia dell'antico cimitero di San Pietro, l'impegno per il recupero della chiesa di Sant'Agostino e le passeggiate domenicali estive. Il cimitero di San Pietro è aperto dai volontari dell'associazione ogni domenica e con visite guidate su appuntamento. L'amministra-



La presidente Antonietta Spallone con Giorgio Rossi e Giancarlo Vinassa

zione comunale ha deliberato per il 2019 la somma di 2.500 euro per il recupero delle lapidi storiche, e un ringraziamento va anche a Toni Spanò per aver addobbato gratuitamente con fiori il cimitero, in occasione del 2 novembre. Le passeggiate domenicali hanno avuto un particolare successo e dato modo a numerosi turisti e agli stessi avigliesi di conoscere uno dei più bei centri storici del Piemonte. Ai partecipanti è stata consegnata la nuova guida "Al Visitatore di Avigliana Medioevale e Sa-

bauda", elaborata con l'associazione avigliese Vita e Pace, e stampata gratuitamente da VOL.TO. Grazie all'impegno dell'associazione e di alcuni volontari, l'antica chiesa di Sant'Agostino, che fa parte della Casa della Salute, da anni in stato di abbandono, è stata ripulita all'interno da parte dell'Asl To3. Il complesso del Sant'Agostino è stato sede dell'antico convento degli Agostiniani, dove morì il Beato Cherubino Testa, patrono della città. Successivamente fu noviziato dei Gesuiti ed infine polo sani-

tario. Per avere ulteriori notizie sulla chiesa e sulla storia dell'antica struttura, il vicepresidente Silvio Amprino si è recato nell'archivio dei Gesuiti a Gallarate, dove sono state trovate informazioni interessanti sul loro periodo di residenza in Avigliana. Questa visita ha permesso anche di scoprire gli originali cartografici e il manoscritto sugli scavi archeologici in regione Malano, ad opera del frate cappuccino Placido Bacco con una documentazione risalente attorno agli anni 1873 - 1874, fotografati e trasmessi anche al sindaco. Durante l'anno in corso è previsto il recupero di alcune lapidi a San Pietro e del pilone "dla Ca' Noeva" già realizzato nei mesi scorsi. Il completamento della sistemazione della chiesa di Sant'Agostino e del tetto, a cura dell'Asl To3, e la firma della convenzione con l'azienda sanitaria; lo svolgimento di concerti e cori nel cimitero di San Pietro e nella chiesa di Sant'Agostino, in collaborazione con Vita e Pace, la creazione di un sito dell'associazione, e il proseguimento delle passeggiate culturali.

E.M.